



La gestione del prurito vulvare: una soluzione oltre al cortisone?

Settembre 2022.2

Il prurito vulvare è un sintomo piuttosto diffuso e accomuna diverse patologie, come la dermatite vulvare e il lichen simplex vulvare.

Uno studio clinico italiano ["Post-steroid management of chronic vulvar itching with a topical formula containing natural anti-itching and anti-inflammatory actives"](#), randomizzato e controllato, ha avuto come obiettivo quello di valutare l'efficacia e la sicurezza di un preparato, noto come Zantogin® crema, nel prevenire la ricomparsa dei sintomi vulvari post-trattamento cortisonico, come prurito e bruciore, in donne con diagnosi di dermatite vulvare e lichen simplex.

Lo schema dello studio sulla gestione del prurito vulvare

Lo studio ha previsto l'arruolamento di 93 donne, tra i 18 e 75 anni, con diagnosi di dermatite vulvare o lichen simplex, con sintomi da più di 3 mesi.

Queste donne sono state trattate con mometasone furoato crema (MF), 1 applicazione al giorno per 15 giorni, con l'obiettivo di azzerare i sintomi prima dell'inizio dello studio.

In seguito alla terapia con MF, quando le donne non avvertivano più nessuna sintomatologia, le pazienti sono state randomizzate in due gruppi: 46 donne sono state assegnate al trattamento con Zantogin® crema, 1 applicazione/die, per 60 giorni e 47 donne al trattamento con una crema controllo, 1 applicazione/die, sempre per 2 mesi.

Le donne di entrambi i gruppi sono state lasciate libere di ricorrere di nuovo all'applicazione della crema a base di MF qualora avessero avvertito nuovamente sintomatologia durante lo studio.

Come endpoint dello studio, sono stati valutati i sintomi, il numero delle donne che hanno ricorso all'uso del MF e il numero totale delle applicazioni della crema cortisonica.

I risultati incoraggianti dello studio clinico

I 15 giorni di applicazione di MF crema sono stati efficaci nell'azzerare i sintomi in quasi tutte le donne.

Alla fine dei successivi 60 giorni di trattamento, nel gruppo Zantogin® solo 7 donne su 46 (15%) hanno fatto ricorso alla crema corticosteroidica a causa del fastidio in zona vulvare, contro ben 42 su 47 (89%) del gruppo controllo.

Ancora più significativo è stato il risultato sul numero delle applicazioni della crema cortisonica, che sono state solo 23 totali per il gruppo Zantogin® crema contro le ben 682 applicazioni nel gruppo placebo.

Questi risultati dimostrano l'efficacia di Zantogin® crema nel mantenere l'assenza di sintomi, come prurito e bruciore, e nel ridurre notevolmente l'applicazione del corticosteroide, dimostrandosi inoltre sicuro e ben tollerato dalle pazienti.